

AUTOSTRASPORTO

NOVEMBRE 2023

speciale



IMOLA
FB/CNAIMOLA
WWW.CNAIMOLA.IT

PROPOSTA DI REGOLAMENTO IN MATERIA DI EMISSIONI DI Co2 PER I VEICOLI PESANTI NUOVI, TRA CUI AUTOBUS, AUTOCARRI E RIMORCHI.

La Commissione ambiente del parlamento europeo ha approvato la proposta di regolamento in materia di riduzione delle emissioni di CO2 per i veicoli pesanti. Il dossier passerà ora al vaglio della Plenaria del Parlamento europeo e in seguito al trilogico con Commissione e Consiglio. Il testo dunque non è quello definitivo ma potrà ancora essere modificato. Il documento accoglie alcuni degli emendamenti presentati da CNA Fita, in particolare relativamente alla richiesta di una maggiore attenzione alle PMI, alla realizzazione delle necessarie infrastrutture di ricarica e rifornimento e ad una revisione entro il 2027 dell'impatto della proposta su imprese e Paesi membri.

Di seguito una breve sintesi predisposta dal Parlamento europeo:
I deputati chiedono obiettivi rigorosi di riduzione delle emissioni di CO2 per gli autocarri medi e pesanti, compresi i veicoli professionali (come camion della spazzatura, ribaltabili o betoniere) e gli autobus. Tali obiettivi sarebbero fissati al 45% per il periodo 2030-2034, al 70% per il periodo 2035-2039 (rispetto al 65% proposto dalla Commissione) e al 90% a partire dal 2040. I deputati hanno convenuto che tutti gli autobus urbani di nuova immatricolazione dovrebbero essere veicoli a emissioni zero a partire dal 2030. Hanno aggiunto la possibilità per gli Stati membri di chiedere un'esenzione temporanea (fino al 2035) per gli autobus urbani alimentati a biometano, a condizioni rigorose legate alla presenza di infrastrutture di rifornimento e all'origine del carburante. Il testo completo non è ancora stato pubblicato.

LA COMMISSIONE PER L'AMBIENTE DEL PARLAMENTO EUROPEO HA APPROVATO IL REGOLAMENTO SULL'OMOLOGAZIONE EURO 7.

La commissione ha adottato la sua posizione sulla revisione delle norme dell'UE per l'omologazione e la vigilanza del mercato dei veicoli a motore Euro 7. La normativa ora dovrà passare in plenaria per l'approvazione definitiva da parte del Parlamento e poi in discussione con il Consiglio e la Commissione. Il testo quindi non è ancora quello definitivo.

Il testo adottato propone limiti più severi per le emissioni di gas di scarico degli autobus e dei veicoli pesanti, compresi i livelli fissati per le emissioni reali di guida. Sono previste prescrizioni anche per minori emissioni di particelle da pneumatici e freni, maggiore durata della batteria.



AUTOSTRASPORTO

NOVEMBRE 2023

speciale



IMOLA
FB/CNAIMOLA
WWW.CNAIMOLA.IT

QUOTA ALBO 2024

Il Comitato Centrale dell'Albo degli autotrasportatori ha stabilito di MANTENERE INVARIATI (rispetto all'anno 2023) GLI IMPORTI relativi al pagamento del diritto annuale dovuto dalle imprese per l'anno 2024. **TERMINE DI PAGAMENTO:** Entro il 31 Dicembre 2023.

APPLICATIVO "PAGAMENTO QUOTE ALBO": Il versamento del contributo va effettuato attraverso la piattaforma PagoPA con le modalità alternative di pagamento riportate sotto ed attivabili nell'apposita sezione "pagamento quote" presente sul sito www.alboautotrasporto.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO: La quota 2024 e le quote relative agli anni precedenti eventualmente non pagate, si possono pagare TRAMITE DUE MODALITÀ alternative previa registrazione ed accesso al portale:

1. PAGAMENTO ONLINE, effettuato in modo integrato nell'applicazione dei pagamenti.
2. PAGAMENTO TRAMITE UFFICIO POSTALE PREVIA CREAZIONE DELLA POSIZIONE DEBITORIA. L'utente stampa il pdf dell'avviso di pagamento e procede a pagare tramite L'UFFICIO POSTALE, l'importo dovuto per l'anno 2024 generato automaticamente dal sistema.

DETERMINAZIONE DELLA QUOTA ALBO DOVUTA PER L'ANNO 2024 – Delibera n° 09/2023 (Importi invariati rispetto a quanto stabilito per il 2023)

NUMERO VEICOLI	IMPORTO
Quota fissa di iscrizione da versare da parte di tutte le imprese iscritte all'Albo	€ 30,00
Alla quota fissa dovuta per ogni impresa, va sommata la seguente PARTE AGGIUNTIVA determinata in funzione al PARCO VEICOLARE posseduto, qualsiasi sia la massa dei veicoli di cui si dispone:	
Da 2 a 5	€ 5,16
Da 6 a 10	€ 10,33
Da 11 a 50	€ 25,82
Da 51 a 100	€ 103,29
Da 101 a 200	€ 258,23
Oltre i 200	€ 516,46
Ulteriore quota dovuta in relazione alla CAPACITÀ DI CARICO dei veicoli in dotazione (per i mezzi superiori a 6 tonnellate di massa complessiva) che si somma ai precedenti importi:	
Per ogni veicolo dotato di capacità di carico con massa complessiva tra 6,0 ed 7,5 Ton, nonché per ogni veicolo trattore con peso rimorchiabile da 6,0 ad 7,5 ton	€ 5,16
Per ogni veicolo dotato di capacità di carico con massa complessiva tra 7,5 e 10 Ton, nonché per ogni veicolo trattore con peso rimorchiabile da 7,5 a 10 Ton	€ 7,75
Per ogni veicolo dotato di capacità di carico con massa complessiva superiore a 10 Ton, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile oltre 10 Ton	€ 10,33
La prova dell'avvenuto pagamento della quota relativa all'anno 2024 deve essere conservata dalle imprese, anche al fine di consentire i controlli esperibili da parte del Comitato Centrale e/o delle competenti strutture periferiche.	